

In San Jacopo e Risorgimento da 40 anni i mercatini degli ambulanti, gli stessi che ogni giorno girano nella provincia

Nelle piazze i 25 fedelissimi del Natale

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

■ Mercatini tradizionali in piazza San Jacopo e in piazza Risorgimento: tutti i volti noti degli ambulanti del Natale. Le bancarelle delle centralissime piazze cittadine si preparano all'assalto per la maratona dei regali da mettere sotto l'albero giocando la carta della qualità e della fidelizzazione della clientela. Da generazioni le famiglie sono affezionate ai mercatini tradizionali natalizi simbolo delle festività e ritrovano negli storici ambulanti la gentilezza e il calore della tradizione "Made in Arezzo". Il trenino della Città del Natale naturalmente ha come tappa imperdibile proprio le bancarelle di piazza San Jacopo e piazza Risorgimento e per oggi è previsto l'assalto non solo degli aretini ma anche dei turisti che hanno scelto la città come meta per trascorrere il weekend di festa.

"Come ogni anno - ricordano gli operatori - le bancarelle del mercato tradizionale natalizio sono un appuntamento atteso dalla città. Sono 25 postazioni ben distribuite sulle piazze fulcro dello shopping e assieme ai negozi si preparano a offrire alla clientela occasioni da mettere sotto l'albero". E sopra i banchi ci sono proprio gli articoli più richiesti. Dalle sciarpe, ai guanti, dalle camicie ai pigiama, dalla bigiotteria fino all'intimo natalizio compresi i dolci e le prelibatezze gastronomiche locali, utili a confezionare cesti natalizi". Passeggiare per le bancarelle significa infatti immergersi nel clima natalizio allietati dalla simpatia degli ambulanti che di anno in anno rinnovano il rapporto di amicizia con la clientela. "I mercatini di piazza San Jacopo e piazza Risorgimento - raccontano i protagonisti - sono quelli storici. Sono oltre 40 anni che la città dà il benve-



nuto al Natale con le bancarelle di piazza San Jacopo. Negli anni poi le bancarelle si sono allargate fino a piazza Risorgimento stringendo un bel connubio tra le vetrine dei negozi e il commercio ambulante. Adesso c'è la Città del Natale che si è estesa alla parte alta salendo fino al Prato dove ci sono le attrazioni. In questa enorme mappa di svago ecco che i mercatini natalizi rappresentano una tappa da non perdere". Durante le settimane scorse in concomitanza con i weekend della Città di Natale c'è

stato un fiume di persone tra le bancarelle ma è anche durante i giorni della settimana che i mercatini tradizionali rappresentano un bel biglietto da visita. "Le bancarelle - aggiunge Lucio Gori responsabile di Confesercenti che collabora alla logistica dell'evento - rimarranno allestite fino al 6 gennaio. La loro forza è la capacità di rinnovarsi ogni anno mettendo la qualità e il rapporto qualità prezzo interessante con una varietà di prodotti tali da favorire gli acquisti di Natale per amici e familiari. Non so-

lo regali da mettere sotto l'albero ma anche tante specialità gastronomiche con prodotti della terra da gustare a tavola in occasione dei pranzi e delle cene durante le festività".

Ed ecco i protagonisti degli storici mercatini natalizi: in piazza Risorgimento c'è Susanna del banco di sciarpe e mantelli di Elis Borbui; Daniele Corti con l'abbigliamento in cashmere; Katia Lapini e Franco Renato con le felpe in pile natalizie; Maria Grazia D'Andrea con i pigiama; Valentina Giovacchini

Il trenino percorre anche le due zone affollate dagli stand degli operatori. Una tappa che ormai fa parte della tradizione in città



con camicie e maglioni per uomo; Alessia Cappanni con guanti, sciarpe e cappelli. In piazza San Jacopo c'è Eros Scipioni con formaggi e prodotti gastronomici del Casentino; Cristina Mazzini con i dolci; Loriana Di Ciocco con l'intimo natalizio; Sanda Simona Tanasca con frutta secca disidratata e liquori per le confezioni natalizie; Daniele Dalla Ragione con tartufi, legumi, farine e funghi secchi; Anna Piera Bianchi e Piero Forzini con i dolci; Monica Vannucchi con i dolci; Paola Fioresi con cover e accessori pc; Onate Edwin Mariano con guanti, cappelli e bigiotteria; Simone Concialdi con articoli di abbigliamento giovanile; Roberto Toti con articoli natalizi di biancheria e per la casa; Fabrizio D'Aniello con pelletteria, cinture portafogli e borse; Winter Ulrike Rosemarie con bigiotteria e articoli etnici; Mhidna Romny con oggettistica da regalo e cover personalizzate. Sono volti conosciuti e stimati ogni giorno nelle piazze e strade del territorio dove per tutto l'anno partecipano ai mercati riordinati e settimanali cittadini.

I mercatini e gli operatori delle piazze San Jacopo e Risorgimento
Nella foto in alto a destra il responsabile Confesercenti Lucio Gori, l'associazione collabora per la logistica dei mercatini

Dalle 16 alle 23 stand con gastronomia, mercatino natalizio, iniziative "Notte rossa" alla Chiassa superiore

AREZZO

■ Confesercenti e il circolo ricreativo '92 Chiassa, in collaborazione con le attività commerciali della Chiassa superiore, organizzano dalle 16 alle 23 la "Notte rossa". Sarà la quinta edizione. Ci saranno stand espositivi accompagnati da attività ludiche per bambini, degustazioni di cioccolata calda, caldaroste, vin brulé, dolci e panini con salsiccia, pizze e piadine, trippa e polenta, crepes. Spazio anche agli operatori con artigiana-



to locale, gastronomia e tanto altro, lungo un percorso che si estenderà nelle strade della Chiassa superiore dall'angolo Amedei alla chiesa di Santa Maria As-

sunta. Previsto anche il mercatino natalizio per la raccolta dei fondi da destinare alla scuola e alla parrocchia. Ed ecco il programma: ore 16 apertura del mercatino natalizio con opere ingegno creativo, oggettistica di Natale; ore 17,30 Santa Messa nella chiesa di Santa Maria Assunta; ore 18,15 esibizione dei cori natalizi eseguiti dalla scuola materna della Chiassa superiore e sfilata con esibizione degli sbandieratori. Al termine è atteso l'arrivo di Babbo Natale.

